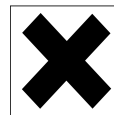


# Scheda di sicurezza

## L38 AUTOLUCIDANTE 'A'



Scheda di sicurezza del 7/3/2006, revisione 3

### 1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/PREPARATO E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

Nome commerciale: L38 AUTOLUCIDANTE 'A'  
Codice commerciale: L38  
Tipo di prodotto ed impiego: Vernice per legno  
Fornitore:  
Ind. Chimica Reggiana spa Via Gasparini, 7 42100 REGGIO EMILIA Italia Tel. +39  
0522-517803 Fax +39 0522-514384  
Numero telefonico di chiamata urgente della società e/o di un organismo ufficiale di  
consultazione:  
INDUSTRIA CHIMICA REGGIANA spa Tel.. +39 0522-517803

### 2. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

Sostanze contenute pericolose per la salute ai sensi della direttiva 67/548/CEE e successivi adeguamenti o per le quali esistono limiti di esposizione riconosciuti:

50% - 60% acetato di etile; etile acetato

N.67/548/CEE: 607-022-00-5 Cas: 141-78-6 EINECS: 205-500-4  
F Xi R11 R36 R66 R67

12.5% - 15% 4-metil-pentan-2-one; metilisobutilchetone

N.67/548/CEE: 606-004-00-4 Cas: 108-10-1 EINECS: 203-550-1  
F Xn R11 R20 R36/37 R66

10% - 12.5% acetato di n-butile

N.67/548/CEE: 607-025-00-1 Cas: 123-86-4 EINECS: 204-658-1  
R10 R66 R67

### 3. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Il prodotto si infiamma facilmente se sottoposto ad una fonte di accensione, anche a temperature inferiori a 21 °C.

Il prodotto se portato a contatto con gli occhi provoca irritazioni rilevanti che possono perdurare per più di 24 ore.

L'esposizione ripetuta al prodotto può provocare secchezza e screpolature della pelle.

L'inalazione dei vapori del prodotto può provocare sonnolenza e vertigini.

### 4. INTERVENTI DI PRIMO SOCCORSO

Contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il tossico, anche se solo sospette.

Contatto con gli occhi:

Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente, a palpebre aperte, per almeno 10 minuti; quindi proteggere gli occhi con garza sterile o un fazzoletto pulito, asciutti. RICORRERE A VISITA MEDICA.

Ingestione:

Indurre il vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA, mostrando la scheda di sicurezza.

E' possibile somministrare carbone attivo sospeso in acqua od olio di vaselina minerale medicinale.

Inalazione:

Areare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a



# Scheda di sicurezza

## L38 AUTOLUCIDANTE 'A'

riposo in ambiente ben areato. In caso di malessere consultare un medico.

### 5. MISURE ANTINCENDIO

Estintori raccomandati:

CO2 od Estintore a polvere.

Estintori vietati:

Nessuno in particolare.

Rischi da combustione:

Evitare di respirare i fumi.

Mezzi di protezione:

Usare protezioni per le vie respiratorie.

Raffreddare i contenitori esposti al fuoco con acqua.

### 6. PROVVEDIMENTI IN CASO DI DISPERSIONE ACCIDENTALE

Precauzioni individuali:

Indossare guanti ed indumenti protettivi.

Precauzioni ambientali:

Contenere le perdite con terra o sabbia.

Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.

Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

Metodi di pulizia:

Se il prodotto è in forma liquida, impedire che penetri nella rete fognaria.

Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte.

### 7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

Precauzioni manipolazione:

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori. Vedere anche il successivo paragrafo 8.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Durante il lavoro non fumare.

Condizioni di stoccaggio:

Tenere lontano da fiamme libere, scintille e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole.

Indicazione per i locali:

Freschi ed adeguatamente areati.

### 8. PROTEZIONE PERSONALE/CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE

Misure precauzionali:

Areare adeguatamente i locali dove il prodotto viene stoccato e/o manipolato.

Protezione respiratoria:

Necessaria in caso di insufficiente areazione o esposizione prolungata.

E' necessaria una protezione respiratoria adeguata, quale una maschera con filtro a cartuccia.

Protezione delle mani:

Usare guanti protettivi.

Protezione degli occhi:

Occhiali di sicurezza.

Protezione della pelle:

Nessuna precauzione particolare deve essere adottata per l'utilizzo normale.

Limiti di esposizione delle sostanze contenute:

Nome	TLV-TWA	TLV-STEL
acetato di etile; etile acetato	200-300 ppm	300-350 ppm
4-metil-pentan-2-one;	50 ppm	75 ppm, 307mg/m3
metilisobutilchetone		

# Scheda di sicurezza

## L38 AUTOLUCIDANTE 'A'

acetato di n-butile	100 ppm	150 ppm
<b>9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE</b> Aspetto e colore: Liquido trasparente incolore Odore: Tipico di solvente Punto di infiammabilità: 2°C. Densità relativa: 0,87 Idrosolubilità: Insolubile		
<b>10. STABILITÀ E REATTIVITÀ</b> Condizioni da evitare: Stabile in condizioni normali. Sostanze da evitare: Evitare il contatto con materiali comburenti. Il prodotto potrebbe incendiarsi. Pericoli da decomposizione:		
<b>11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE</b> Si tenga presente la concentrazione delle singole sostanze al fine di valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al preparato. Sono di seguito riportate le informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel preparato: acetato di etile; etile acetato OSSERVAZIONI SULL'UOMO: 400 ppm: irritante per gli occhi. Gravi effetti tossici a 2000 ppm/60 min, sintomi di malessere a 800 ppm. Potere irritante occhi: liquido e vapore provocano irritazione e danni corneali temporanei. Potere irritante pelle: per contatto ripetuto si può avere irritazione, delipidizzazione con conseguente dermatite, eczema e sensibilizzazione. Ingestione: L'aspirazione durante l'ingestione può causare gravi lesioni polmonari. Può inoltre provocare nausea, vomito, vertigini, cefalea e depressione. Dosi massicce possono provocare coma e morte. Inalazione: l'esposizione al vapore provoca irritazione alle prime vie aeree; può anche provocare irritazione polmonare: Altri effetti: anemia, tracheite, danno epatico. Cancerogenesi: la sostanza non è classificata cancerogena. Tossicità su riproduzione/sviluppo: non tossico. 4-metil-pentan-2-one; metilisobutilchetone Vie di penetrazione: inalatoria, cutanea, digestiva. Tossicità acuta: Irritazione degli occhi: debolmente irritante. Irritazione della pelle: debolmente irritante. Irritazione delle vie respiratorie: debolmente irritante. Effetti sull'uomo: l'elevata esposizione può provocare sonnolenza e vertigini. Il contatto prolungato e ripetuto può provocare dermatite. A contatto con gli occhi provoca dolore. Effetti su altri organi ed apparati: narcosi e depressione del sistema nervoso centrale; vomito, diarrea, danno epatico e danno renale. acetato di n-butile OSSERVAZIONI SULL'UOMO: Inalazione: 3300 ppm (16 mg/l), per breve tempo, causano grave irritazione agli occhi e al naso. Inalazione: 200-300 ppm (1-1,4 mg/l), per breve tempo, causano moderata irritazione agli occhi e al naso. L'inalazione dei vapori può irritare l'apparato respiratorio.		

## Scheda di sicurezza

### L38 AUTOLUCIDANTE 'A'

I vapori possono causare mal di testa e nausea. Il liquido può irritare gli occhi e causare congiuntiviti, può irritare la pelle e causare dermatiti, se ingerito provoca ebbrezza, allucinazioni e sedazione.  
Sintomi di malattia a 500 ppm. Gravi effetti tossici a 2000 ppm per 60 min.  
TCLo: 200 ppm.

#### 12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

#### 13. OSSERVAZIONI SULLO SMALTIMENTO

I rifiuti del preparato non polimerizzato, debbono essere considerati rifiuti "tossici e nocivi" per la presenza di solventi organici in quantità superiore a quanto previsto dalla Deliberazione del C.I. 27/7/1984 di cui all'Art. 5 del D.P.R. 915/82.

I contenitori vuoti del preparato non possono essere ammessi in discariche di prima categoria, quali rifiuti assimilabili a RSU, se non dopo essere stati sottoposti a trattamento di bonifica.

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

#### 14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Quantità limitate, non soggette alla normativa ADR per imballi interni di capacità fino a 5 litri ed un contenuto massimo per collo di 30 kg.

Numero Onu: 1263  
Gruppo di imballaggio: II°  
Denominazione di trasporto: Pitture  
Categoria di trasporto: 2

ADR/RID-Classe: 3  
Codice di classificazione: f1  
Etichetta: 3

Marittimo (IMDG/IMO)

Classe: 3  
IMDG-Etichetta: 3  
IMDG-EMS: F-E, S-E

#### 15. INFORMAZIONI SULLA NORMATIVA

D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose). D.Lgs 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi). D.M. 7/9/2002 (Scheda informativa in materia di sicurezza per sostanze e preparati). D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro). D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali):

Simboli:

Xi Irritante  
F Facilmente infiammabile

Frase R:

R11 Facilmente infiammabile.  
R66 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.  
R67 L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.  
R36 Irritante per gli occhi.

Frase S:

S23 Non respirare gli aerosoli

## Scheda di sicurezza

### L38 AUTOLUCIDANTE 'A'

S26 In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.

S51 Usare soltanto in luogo ben ventilato.

S25 Evitare il contatto con gli occhi.

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Legge 136/83 (Biodegradabilità detergenti).

D.Lgs 17 agosto 1999 n. 334 (Direttiva Seveso Bis).

Composti Organici Volatili - COV = 850.00 g/Kg

Sostanze CMR volatili = 0.00 g/Kg

Sostanze alogenate volatili con R40 = 0.00 g/Kg

Carbonio organico - C = 0.49

D.M. 16 Gennaio 2004 n.44 (direttiva COV)

#### 16. ALTRE INFORMAZIONI

Testo delle frasi R utilizzate nel paragrafo 2:

R11 Facilmente infiammabile.

R36 Irritante per gli occhi.

R66 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.

R67 L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.

R20 Nocivo per inalazione.

R36/37 Irritante per gli occhi e le vie respiratorie.

R10 Infiammabile.

Paragrafi modificati rispetto alla precedente revisione:

#### 2. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

##### 11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

##### 14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

##### 15. INFORMAZIONI SULLA NORMATIVA

##### 16. ALTRE INFORMAZIONI

Principali fonti bibliografiche:

NIOSH - Registry of toxic effects of chemical substances (1983)

I.N.R.S. - Fiche Toxicologique

CESIO - Classification and labelling of anionic, nonionic surfactants (1990)

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.